



COMUNE DI FICCARAZZI

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE III - TECNICO

ORDINANZA N. 11 DEL 26/10/2022 APPLICAZIONE SANZIONE PECUNIARIA

(AI SENSI DEL COMMA 4-BIS DELL'ART. 31 DEL D.P.R. 380/2001)

DITTA PROPRIETARIA (GIUSTO ATTO DI DONAZIONE DEL 22/05/2019):

- ...omissis... nato a ...omissis... il ...omissis... e residente a ...omissis... in Via...omissis..., C.F. ...omissis....
- ...omissis... nata a ...omissis... il ...omissis... e residente a ...omissis... in Via...omissis..., C.F. ...omissis....

RESPONSABILE DELL'ABUSO:

- ...omissis... nata a ...omissis... il ...omissis... e residente a ...omissis... in Via...omissis..., C.F. ...omissis....

Oggetto dell'abuso:

- Ampliamento abusivo di un prefabbricato, provvisto di concessione edilizia in sanatoria n. 1733/2016, censito al NCEU al foglio n. 1 particella 2078 e realizzazione, sul lotto di pertinenza del prefabbricato, di una vasca in cemento armato (destinata a piscina) ml 6,00 x ml 10,00 circa.
- Realizzazione, nel prefabbricato provvisto di concessione edilizia in sanatoria n. 1733/2016, di una serie di tramezzi nuovi, in blocchi di latero cemento, che rimodulano quanto concesso in condono, oltrech , modifica ai prospetti e chiusura del portico, con conseguente aumento di volume.
- Completamento in tutte le sue parti della piscina, che nel sopralluogo del 02/05/2019 viene descritta come vasca in cemento armato (non ancora definita in tutte le sue parti).
- Realizzazione di un locale (4,00 ml x 4,00 ml), a servizio della suddetta piscina.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III - TECNICO

- **VISTA** l'ordinanza di ingiunzione di demolizione n. 06 del 21/11/2019.
- **VISTA** la lettera 9-bis dell'art. 17 comma 1 del Decreto Legge n. 133/2014 che ha modificato l'art. 31 del D.P.R. 380/2001 introducendo il comma 4-bis che testualmente recita: L'autorit  competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato,   sempre irrogata nella misura massima. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilit  penali, costituisce elemento di valutazione della performance individuale nonch  di responsabilit .
- **PRESO ATTO** che l'immobile non ricade in area sottoposta al vincolo di inedificabilit  assoluta, giusta L.R. 78/76 (150 mt dalla battigia), pertanto,   prevista la sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000,00 euro e 20.000,00 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti.
- **VISTO** l'art. 3 (Allegato "A"), del regolamento per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie agli autori di illeciti in campo edilizio (Giusta Delibera n. 26 del 13/07/2020), che determina, in relazione all'entit  delle opere accertate, l'irrogazione di una sanzione pecuniaria di importo compreso fra 2.000,00 euro e 20.000,00 euro.
- **CONSIDERATO** che l'immobile, in oggetto, ha una volumetria pari a 650,00 mc e che l'art. 3 del predetto regolamento, prevede, per le opere comprese nella fascia "oltre i 500,00 mc", l'irrogazione di una sanzione pecuniaria di 20.000,00 euro.

■ **RICHIAMATO** l'art. 107, comma 3, lett. g) del TUEL (Decreto legislativo n. 267/2000) che ha attribuito ai dirigenti comunali la competenza ad emanare "tutti i provvedimenti di sospensione lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione di repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale.

ORDINA

Ai signori, sopra generalizzati, di pagare la sanzione pecuniaria di €. 20.000,00, stabilita ai sensi del comma 4-bis dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001, per l'inottemperanza alla demolizione delle opere abusive in argomento.

Il pagamento deve essere eseguito entro novanta giorni dalla notifica del presente provvedimento mediante versamento in conto corrente postale (c/c.p. n.10199909 intestato alla Tesoreria Comunale di Ficarazzi PA) o Bonifico Bancario IBAN IT62J0200843340000300004581 Banca Unicredit Agenzia di Ficarazzi (PA) Tesoreria Comunale.

SPECIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE N. 26 DEL 13/07/2020

- 1) Che non sono ammesse rateizzazioni per sanzioni di importo inferiore a 1.000,00 euro.
- 2) Che per importi fino a 10.000,00 euro è ammessa la rateizzazione fino a 6 (sei) rate da pagarsi in un anno.
- 3) Che per importi superiori a 10.000,00 euro è ammessa la rateizzazione fino a 6 (sei) rate da pagarsi in 2 (due) anni.
- 4) Che in caso di mancato pagamento anche di una sola rata entro 30 giorni dalla scadenza stabilita, il Comune provvede alla escussione della intera garanzia fidejussoria.
- 5) Che gli importi, che vengono rateizzati, oltre i 2.000,00 euro, devono essere garantiti da fidejussione bancaria o assicurativa.

AVVERTE

Che non provvedendo al pagamento nel termine sopra indicato, questo Comune procederà all'emissione e notifica di una ordinanza di ingiunzione di pagamento ed, in caso di ulteriore inerzia dell'interessato, si provvederà all'avvio delle procedure finalizzate al recupero coattivo delle somme dovute, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 380/2001.

Il presente provvedimento sarà notificato al proprietario dell'immobile, come sopra individuato.

Si fa presente, inoltre, che il comma 4-ter stabilisce, che i proventi della presente sanzione, sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzature di aree destinate a verde pubblico.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente, entro 60 giorni dalla notifica e/o affissione all'Albo Pretorio del Comune, da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Arch. Ferdinando Realmuto



Il Responsabile del Settore III - Tecnico
F.to Ing. Salvatore Cecchini